Lazio, Inzaghi nel post partita: “Siamo in difficoltà per le prossime partite”

L’allenatore della **Lazio, Simone Inzaghi** ha parlato al termine della partita persa con il **Napoli** per 4 a 1. Ecco le sue parole: *“Abbiamo fatto un ottimo primo tempo, c’è rammarico. Abbiamo perso tanti giocatori per infortunio, avevamo già problemi in difesa. Avrei voluto giocare la ripresa come la prima frazione, ma non è stato possibile. Abbiamo subito un gol evitabile, saremo in grossa difficoltà per le prossime, vedremo il da farsi dietro. Siamo stati coraggiosi, abbiamo concesso un’unica palla nella prima parte della gara. C’è stata tanta sfortuna, ma dobbiamo essere bravi e andare avanti“*.

Juventus, Allegri nel post partita: “Oggi era importante vincere”

Dopo la vittoria contro la **Fiorentina**, per uno a zero, con goal di Mandzukic il tecnico della **Juventus** ha parlato ai microfoni di *Premium Sport*. Ecco le parole di **Allegri**:

“Non abbiamo mai rischiato nel secondo tempo, se non nel finale di partita. Oggi era importante vincere. Nel secondo tempo abbiamo avuto anche delle situazioni per raddoppiare. Alla fine chi vince è il migliore, non so se saremo migliori dello scorso anno ma quello che conta è centrare gli obiettivi. Ogni stagione è diversa dall’altra, noi dobbiamo pensare a lavorare per portare a casa i nostri obiettivi”.

Higuain?

“È stato bravo sull’occasione del gol ad attaccare la porta, ora deve continuare a giocare. Piangersi addosso non serve a niente, questa sera si è dato da fare ed è

andato vicino al gol. Sono momento che passano, valuto positivamente la sua prestazione. Magari sabato farà gol, è chiaro che deve migliorare la sua condizione ma farà sicuramente meglio. Stasera non ha fatto gol Dybala ed ha segnato Mandzukic, non si può pensare di vincere segnando con un solo uomo".

Il Napoli fa paura?

"È una squadra che lotta per lo scudetto, che gioca molto bene. La Juve gioca in modo diverso, ma i nostri antagonisti sono anche il Milan, l'Inter e la Roma. Noi andiamo avanti con calma, facendo quei punti che ci posso portare al settimo scudetto. Sappiamo di dover migliorare molto".

Napoli, Sarri nel post partita: "Sapevo che l'avremmo rovesciata"

Maurizio Sarri ha parlato al termine della vittoria ottenuta per 4 a 1 in casa della **Lazio.** Ecco le sue parole: *"All'intervallo ho detto ai miei di continuare che l'avremmo rovesciata. Eravamo in partita dopo un gol sporco subito, era comunque diverso da Bologna. Ero tranquillo che la partita si aggiustasse. Cinque partite sono poche, il primato non ha significato. Sono contento ma finisce così. Non dico che Mertens somigli a Maradona perché lì si va su livelli assoluti ma si sta dimostrando un fuoriclasse in questo ruolo. Abbiamo lavorato d'estate, in questo momento se si parla di lavoro prendiamo in giro la gente. Giochiamo ogni 70 ore: facciamo solo defaticante e preparazione. O si collocano diversamente le nazionali e si permette agli allenatori di gestire diversamente, o diventa complicato. Abbiamo fatto qualche errore individuale in meno dell'anno scorso anche se stasera pronti-via e Koulibaly ha regalato due palloni a loro. La difficoltà è mantenere la concentrazione per dieci mesi. I ragazzi devono avere timore degli avversari perché cresce la concentrazione. Stasera sfidavamo una squadra che aveva fatto molto bene. Quando la squadra prende il pallino del gioco si diverte. Hamsik è in crescita a livello di prestazione. Sull'1-3 mi sembrava giusto preservarlo".*

Napoli, Callejon nel post partita: “Siamo sulla strada giusta per restare in testa”

ha parlato al termine della partita vinta per 4 a 1 contro la **Lazio.** Ecco le sue parole: *“Era una partita difficile, loro hanno giocatori veramente forti. Nella prima parte abbiamo sofferto, ma nella ripresa abbiamo fatto bene e credo che abbiamo meritato.* ***Mertens?*** *Lui è forte, a noi ci da tanto quando gioca. Lui deve continuare a segnare e noi dobbiamo continuare a giocare così. Noi vogliamo stare in testa, manca ancora tanto però siamo sulla strada giusta. Ogni gara stiamo facendo meglio per evitare quegli errori che ci costano punti. Dopo cinque gare è presto per dire che sarà una lotta a due con la Juve”*.

Milan, infortunio per Calabria: al suo posto Abate contro la Spal

Davide Calabria ha riscontrato un piccolo problema fisico nella giornata di ieri; non prenderà parte, dunque, alla partita contro la **Spal**. A riportarlo è *MilanNews.it*. **Ignazio Abate** è pronto a sostituirlo, in pole per un posto da titolare.

Benevento, Ciciretti: “Avvio di campionato sfortunato, ma giù anche per demeriti nostri”

Amato Ciciretti non potrà prendere parte alla partita contro la **Roma**; ha comunque parlato dell’inizio del campionato della squadra campana ai microfoni di Roma TV: *“In queste prime partite siamo stati un po’ sfortunati. Ogni tanto per demeriti nostri, altre volte per sfortuna vera e propria perché con il Bologna siamo stati penalizzati dal VAR e contro il Torino abbiamo preso gol al 94′. È stata una bella botta. Con il Napoli abbiamo disputato una partita che non è nelle nostre corde, siamo scesi in campo senza carattere e non la calcolo. Dobbiamo cercare di ripartire dalle tre prestazioni precedenti e cercare di fare qualche punto in più”*.

Juventus, ag. De Sciglio: “Mattia sarà disponibile entro un mese”

L’agente di **Mattia De Sciglio**, **Donato Orgnoni**, ha parlato delle condizioni del suo assistito a *Radio Crc*: *“Mattia ha riportato questo infortunio in Champions, lo rivedremo in campo nel giro di 3-4 settimane”*. **Allegri**, dunque, potrà presto contare su un’alternativa in più per la fascia.

Palermo, Aleesami va KO: il bollettino

Dopo l'infortunio di ieri sera, **Haitam Aleesami** ha riportato *"un risentimento muscolare sull'adduttore della gamba destra"*. Questo l'esito delle prime analisi; in settimana previsti nuovi esami strumentali per il calciatore del **Palermo**.

Inter, Eder nel post partita: "Peccato per il risultato. 2 punti persi"

Dopo l'1 a 1 del *Dall'Ara*, **Eder** è intervenuto ai microfoni di *Premium Sport*. Ecco l'analisi dell'attaccante dell'**Inter**, che ha procurato il rigore poi trasformato da Icardi: *"Sapevamo che il Bologna è una squadra che gioca bene, ha messo in difficoltà il Napoli per 70 minuti, anche se gli azzurri sono poi riusciti a vincere. Sono due punti persi, in settimana vedremo poi cosa abbiamo sbagliato. Forse potevamo partire un pochettino più forte, dobbiamo migliorare in certi aspetti.* **Napoli e Juventus?** *Dobbiamo guardare a noi stessi, il nostro obiettivo è la Champions League e dobbiamo lottare a tutti i costi. Il mister fa le sue scelte, io mi alleno tutta la settimana come se dovessi sempre giocare".*

Roma, Nainggolan: “Sono rimasto per vincere”

Dopo la buona prova contro l’Hellas Verona, in cui è andato anche a segno, **Radja Nainggolan** ha rilasciato delle dichiarazioni al quotidiano *Il Romanista*. Ecco le parole del centrocampista della **Roma**: *“Quindi non è vietato segnare anche in questo ruolo? Battute a parte, il gol l’ho vissuto come qualcosa di naturale, frutto del lavoro. Mi ha fatto piacere che sia arrivato anche su una bella azione. Io non ho mai avuto dubbi, già nelle partite precedenti ho avuto delle occasioni, ma al di là della soddisfazione personale è stato importante sbloccare il risultato e dare il via a una bella vittoria davanti ai nostri tifosi. Adesso dobbiamo restare concentrati e andare avanti su questa strada. Molti ritengono che la mia posizione sia uno dei motivi di maggiore contrasto con l’allenatore. Ma che ne sanno? Dieci metri più avanti o più indietro a me non cambiano niente. Dove gioco gioco. Mica voglio negare che lo scorso anno sia stata la miglior stagione per me, ho fatto tanti gol e tante partite importanti. Ma io ho sempre fatto la mezz’ala, sto solo cercando di riabituarmi al ruolo. Io non sono un trequartista, di solito quelli che giocano lì sono giocatori alla Ronaldinho. Il mio ruolo l’anno scorso è stata un’invenzione di Spalletti e si è rivelata perfetta per me. Ma ora sono tornato al vecchio ruolo e anche questa posizione a perfetta per me. Stiamo parlando di niente. Chi dice che non crediamo in lui dice cazzate. Di sicuro l’anno scorso è stata una bella annata, col record di punti eccetera. Ma è un capitolo chiuso. Sono andati via giocatori importanti, lo sappiamo, ma quando cambi diversi elementi ci vuole solo tempo, per far inserire i nuovi e per avere il gioco che vuole l’allenatore. L’unica cosa ad essere cambiata sono le caratteristiche dei giocatori. Prendi Defrel, è un attaccante che si sta adattando a giocare esterno sacrificandosi molto anche in fase difensiva, sta cercando la dimensione giusta anche lui. Come Alisson, che l’anno scorso giocava una partita ogni sei e quest’anno gioca sempre. E tutta una questione di ambientamento. Ma siamo tutti sulla stessa barca. Il mister vuole fare giocare bene questa squadra, noi siamo con lui. Ci è mancato solo il risultato con l’Inter. Se avessimo vinto noi 3-1, e la partita ce ne avrebbe data la possibilità, nessuno avrebbe sollevato il problema del sistema di gioco. Ma questo è il calcio. A Bergamo abbiamo giocato peggio e vinto e tutti ci hanno elogiato, con l’Inter abbiamo giocato meglio e perso e vengono fuori tutti i dubbi. Il mio obiettivo è fare meglio dello scorso anno, questo è*

chiaro. Se sono rimasto a Roma è perché voglio vincere con questa squadra, questa maglia, questa piazza. Sarà un'emozione che non si può descrivere. Spero che prima o poi possiamo festeggiare qualcosa. Nel corso del mercato estivo avevo molte offerte ma per me è importante lo stile di vita giusta con le persone che amo, sono felice dove sto e non avevo nessun motivo di cambiare. Non è solo questione di stare bene a Roma, è che qui ricevo tanto affetto, forse qualcosa ho anche dato, certo, non c'è cosa più bella. L'altro giorno prima della partita con l'Atletico, Carrasco mi chiedeva perché fossi rimasto qui. Perché qui ho tutto, gli ho risposto. La società vuole crescere, io voglio vincere. una squadra di grandi tradizioni. Siamo la capitale d'Italia, non può essere che non vinca qualcosa per tanto tempo. Sono sicuro che presto succederà. Io all'Inter? Spalletti è sicuramente è un grande allenatore, non posso certo negarlo. Con lui mi sono trovato bene, certo, e avendo segnato tanto è naturale che il mio rendimento abbia colpito tutti, ma la mia scelta è fatta. Mi sono affezionato a questa città ormai, dove mi sento rispettato. Quando uno da tanto poi riceve tanto. Il campionato? Il livello di competitività si è alzato. Secondo me ci sarà maggior equilibrio. Ci sono squadre più forti. La Juventus, comunque, resta sempre la favorita. Il 3-0 di Barcellona a stato brutto. Ma resta sempre la più forte. E vicino a loro metto anche il Napoli. E qui ci siamo anche noi. Antipatia per la Juventus? Nasce tutto dai tempi di Cagliari, vedevo in campo certi atteggiamenti dei giocatori nei confronti degli arbitri e gli arbitri mi sembravano sempre un po' condizionati. Quando poi è successo che nello scontro diretto ci hanno dato due rigori contro fuori area ho detto che la storia è sempre la stessa, non cambia mai. E gli juventini mi hanno attaccato. Io ho solo risposto. Sono stato attaccato anche durante l'ultimo Roma-Juventus quando i tifosi avversari mi hanno gridato uomo di mer.. tutto il tempo. Segnare, in quella circostanza è stato bello, anche se gli unici gol che mi piacciono sono quelli che servono per vincere. Il Var? Speravo fosse più utile. A noi per ora non lo è stato, con l'Inter mi aspettavo che l'arbitro nel dubbio si consultasse. Ma io forse non dovrei entrare in questi discorsi. Nazionale? Non riesco proprio a capire perché non sono rispettato per come sono. La mia vita è questa, non manco di rispetto a nessuno, sono disponibile per tutti. Magari non gli piaccio, non so, questo può essere. Io dico quello che penso, sempre, non penso di far male a nessuno, amo le persone che parlano chiaro. Magari pago quello. Ma non ho davvero niente di cui rimproverarmi. Non nego di divertirmi, ma mi pare che reggo bene tutto. Se un giorno non reggerò più certi orari cambierei stile. Io do il massimo nel mio lavoro, che è anche la mia passione, ma poi voglio rilassarmi".